UNIONCAMERE
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

Assocamerestero
Associazione delle Camere di Commercio Italiane all'Estero

Numero 1 - Giugno 2013

CAMERE CON VISTA

Lo sguardo delle Camere di Commercio Italiane all'Estero sui mercati internazionali

Brasile: opportunità di investimento a Belo Horizonte per le aziende farmaceutiche

Su sollecitazione del Governo brasiliano a diversificare la propria economia, lo Stato di Minas Gerais ha deciso di istituire un nuovo polo farmaceutico nell'area metropolitana di Belo Horizonte.
Gli investimenti del Governo per rafforzare il settore delle biotecnologie saranno erogati sulla base di tre direttrici principali: la prima è la fornitura di manodopera attraverso la formazione e la promozione di corsi; la seconda è la promozione di innovazione e nuove tecnologie, attraverso investimenti nei centri di ricerca; la terza è invece la concessione di aree idonee per lo sviluppo del settore. I contributi pubblici verranno inoltre assicurati anche per il miglioramento delle infrastrutture e dell'eco-sostenibilità delle aziende.
Secondo il Governo, forte è il potenziale di crescita del settore farmaceutico, soprattutto vista la presenza di un discreto numero di aziende nello Stato. La Regione Metropolitana di Belo Horizonte ha il vantaggio di essere una zona logistica molto ben attrezzata e gode di un'elevata disponibilità di professionisti qualificati. Nel periodo gennaio-agosto 2012, le esportazioni del settore farmaceutico sono state pari a 34,33 milioni dollari, in aumento dell´85,5% rispetto allo stesso periodo 2011.

Fonte: Camera Italo-brasiliana di Commercio, Industria ed Artigianato di Minas Gerais

La Turchia ha in programma la costruzione di tre nuovi porti

Sono tre i progetti che il Governo turco ha in programma nel settore portuale da sviluppare entro il 2023, anno in cui si celebrerà il centenario della fondazione della Repubblica turca, anniversario in vista del quale il Paese si è posto ambiziosi obiettivi anche sul fronte delle realizzazioni infrastrutturali. Le tre grandi strutture in agenda aumenteranno sensibilmente l'attuale capacità portuale turca, in linea con l'obiettivo di affermare, anche a livello marittimo, il ruolo della Turchia quale hub dell'intera Regione. Si tratta dei tre porti di Filyos, Candarli e Mersin, rispettivamente localizzati sul Mar Nero, sull´Egeo e nel Mediterraneo orientale. Le rispettive gare saranno realizzate sulla base della legge n.3996, che tra l'altro prevede che le società straniere possano partecipare solo in partnership con aziende turche.
Per quanto riguarda il porto di Candarli (vicino Izmir), è attualmente già in via di realizzazione, con fondi statali, la struttura del molo esterno frangiflutti, che dovrebbe essere terminata quest'anno. Sarebbe inoltre vicina all'approvazione da parte delle Autorità turche competenti (il "Supreme Planning Council"), la gara per la successiva realizzazione del porto vero e proprio, che avrà inizialmente una capacità annua di 40 milioni di tonnellate e disporrà di un molo interno di 2 km.

Fonte: Camera di Commercio Italiana in Turchia

Romania: l'acquisto di terreni agricoli è l'investimento del momento

Il prossimo anno verrà dato il via libera per la vendita dei terreni agricoli a soggetti stranieri (persone fisiche).
Attualmente, in media, i migliori ettari (ha) di terreno arabile costano tra i 500 ed i 3.000 euro. Un terreno produttivo si vende nella zona di Bacau a circa 1.000/1.500 euro/ha. Nel distretto di Ialomita, invece, il prezzo ad ettaro sale a 2.000 euro.
Coloro che investono oggi possono guadagnare in alcuni anni fino a dieci volte la somma investita, se teniamo conto che in altre nazioni i prezzi sono di 10-15 volte maggiori (ad esempio in Belgio ed in Olanda i prezzi massimi dei terreni agricoli sono rispettivamente di 40.000 e 50.000 euro/ha). Al momento, l'acquisto dei terreni agricoli è quindi un investimento molto promettente.
Secondo la Lega delle Associazioni dei produttori agricoli in Romania (LAPAR), anche gli investitori stranieri ricevono supporto dai Governi e dalle banche delle nazioni d'origine per l'acquisto di terreni in Romania. Anche gli operatori italiani hanno beneficiato di questo tipo di sostegno e, ad oggi, amministrano i terreni più produttivi nella zona dell'Ardeal.

Fonte: Camera di Commercio Italiana per la Romania

Infrastrutture in India, mercato da 500 miliardi

È un mercato da 500 miliardi di investimenti quello indiano per le infrastrutture. Tra strade, autostrade, nuovi aeroporti ed edifici civili, il fabbisogno stimato fino al 2017 per l'India raggiunge, appunto, i 495 miliardi di euro, 400 dei quali soltanto nelle costruzioni civili (300mila nuovi alloggi) e negli ospedali (900mila posti letto). Alle aziende che investono in progetti stradali (ci sono 18.500 km da ampliare o costruire) lo Stato concede l'esenzione totale dalle imposte per cinque anni, mentre per le entrate da pedaggio l'esenzione totale può arrivare fino a 20 anni. Per i progetti aeroportuali invece, niente tasse per dieci anni.
L'edilizia e le costruzioni oggi rappresentano oggi il 27% della produzione industriale indiana. Per quanto riguarda i prodotti, esiste una grande domanda di tecnologia avanzata nel comparto dei macchinari per le costruzioni: servono ad esempio 23.500 escavatori cingolati entro il 2016. Il Governo indiano ha pianificato la costruzione di 400 nuove città per le quali necessita di servizi di progettazione; c'è quindi spazio anche per i professionisti e le società di ingegneria.

Fonte: Informazioni tratte dal Dossier sulle opportunità nel settore Edilizia-Infrastrutture in India realizzato The Indo – Italian Chamber of Commerce and Industry nell'ambito del Progetto "Business Scouting e Assistenza alle PMI" promosso e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico e realizzato da SIMEST S.p.A. e Assocamerestero

Singapore: l'industria della meccanica di precisione è in crescita

Negli ultimi anni l'interesse delle aziende di Singapore si è andato progressivamente spostando dalla produzione di massa di componenti semplici verso lo sviluppo e la produzione di componenti ad alta intensità tecnologica e di precisione e di attrezzature complesse. Ad esempio, la produzione additiva o la stampa 3D è un settore con forti prospettive di crescita che sta registrando i primi segnali di successo.
Attualmente il livello di produttività del settore della meccanica di precisione è circa la metà di quello registrato in Paesi sviluppati come ad esempio in Germania o Giappone, e si rende necessario un'implementazione nel settore.
Il settore manifatturiero ricopre circa il 20% del Prodotto Interno Lordo di Singapore e impiega più di 400.000 lavoratori. L'industria della meccanica di precisione contribuisce per il 15% al settore manifatturiero e impiega circa un quarto della forza lavoro del settore.

Fonte: Italian Chamber of Commerce in Singapore

Israele: lo stato del settore delle apparecchiature medicali, delle biotecnologie e del farmaceutico.

Negli ultimi decenni la maggior parte delle imprese nate in Israele sono riconducibili al settore delle biotecnologie. Ad oggi si contano circa 500 aziende operanti nel campo delle apparecchiature medicali, delle biotecnologie e del farmaceutico.
Fondamentale nello sviluppo di tali settori si è dimostrata la forte sinergia tra ricerca accademica ed industriale nonché un attento sostegno governativo oltre che internazionale. A tal proposito, oltre il 40% delle imprese israeliane, affermate e conosciute nel settore, hanno iniziato la propria attività nell'ambito di uno degli incubatori tecnologici promossi dall'OCS, Office of the Chief Scientist del Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro.
Per quanto riguarda gli investimenti provenienti dagli altri Paese, l'ottima esperienza israeliana ha convogliato per l'anno 2012 oltre 500 milioni di euro.
Negli ultimi anni possiamo contare numerosi progetti congiunti tra le aziende italiane e le controparti israeliane, in settori come proteomica, biologia molecolare, nanotecnologia e nano scienza, gnomica e biotecnologia per la salute.

Fonte: Camera di Commercio e Industria Israel-Italia

Stati Uniti: l'aumento dei prezzi delle case fa bene all'economia

Con la crisi del settore casa e il conseguente crollo dei prezzi, i proprietari di abitazioni si erano trovati ad avere debiti sui mutui immobiliari superiori al valore della proprietà. In America il termine usato era di proprietari "*under water*" ovvero "sott'acqua". Ora il numero di proprietari "sott'acqua" è sceso a 9,7 milioni, pari al 19,8% di proprietà coperte da mutui immobiliari. Alla fine del 2011 vi erano 12,1 milioni di proprietari "*under water*". L'aumento del valore immobiliare ha aiutato anche l'economia inducendo le famiglie ad aumentare le spese per i consumi. I maggiori aumenti nei prezzi delle case in aprile 2013 sono avvenuti principalmente nell'Ovest del Paese (California, Oregon, Washington).

Fonte: Italy–America Chamber of Commerce

Spagna: Granada punta a diventare una piazza tecnologica di rilevanza mondiale

Lo scorso 15 maggio, è stato presentato il progetto "ON GRANADA TECH CITY", promosso dalla Confederación Granadina de Empresarios (CGE).
"ON GRANADA TECH CITY" è uno dei principali progetti sviluppati fino ad oggi in Andalusia nell'ambito delle TIC e mira a diversificare la base produttiva ed esportatrice della provincia di Granada in relazione alle nuove tecnologie con due obiettivi prioritari:

- Attrarre la localizzazione di imprese e progetti nazionali e internazionali di tipo tecnologico che si stabiliranno e svilupperanno a Granada, specialmente quelli legati alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Creare un'area, o approfittare di uno spazio fisico già esistente a Granada, nella quale vengano aggruppate le imprese attive nell'ambito delle nuove tecnologie della Provincia, in modo da potenziarne le sinergie, cui si andranno ad aggiungere quelle internazionali che verranno stabilite grazie a questo nuovo progetto.

L'industria TIC di Granada rappresenta ad oggi più di 300 imprese e 4.000 posti di lavoro diretti, oltre che il 6% del PIL della Provincia. Di fatto, si tratta di uno dei pochi settori che ha continuato a crescere in questi ultimi anni, nonostante la congiuntura economica, e rappresenta quindi uno dei pilastri dell'economia.

Fonte: Camera di Commercio e Industria Italiana per la Spagna

Sud Africa: opportunità di investimento nel settore Agricolo Agro-Industriale

Attualmente il settore alimentare e delle bevande in Sudafrica è altamente competitivo e rappresenta il terzo settore manifatturiero dopo quello dei metalli e dei prodotti chimici.
Il contributo al PIL del Sud Africa derivato dal settore agroalimentare, considerato unitamente al suo indotto, si attesta al circa 15% del totale.
Negli ultimi anni, le imprese agricole hanno visto aumentare enormemente le loro vendite all'estero, esportando più del doppio di quanto importato. Oggi vi sono ottime prospettive di ulteriore sviluppo a seguito dell'entrata in vigore dell'Accordo di libero scambio con l'UE e della formazione di una nuova zona di libero scambio all'interno dell'Area SADC (Southern Africa Development Community).
La presenza di diverse zone climatiche favorisce la produzione di una grande varietà di raccolti, nonostante la presenza di un fattore limitante come la scarsa disponibilità di risorse idriche.
Il Sud Africa ha costi di manodopera nel settore agroalimentare molto competitivi: per la manodopera specializzata, i costi del lavoro sono meno della metà di quelli presenti in Europa. Il Paese, inoltre, vanta uno dei più moderni ed estesi sistemi infrastrutturali d'Africa, nonché infrastrutture finanziarie tra le più sviluppate al mondo.
Il Foreign Investment Grant (FIG) indennizza gli investitori stranieri per i costi dovuti allo spostamento dall'estero al Sud Africa e alla qualificazione di nuovi macchinari ed attrezzature (veicoli esclusi). Le imprese idonee ad ottenere l'indennizzo sono quelle che hanno ricevuto l'approvazione per il Manufacturing Investment Programme (MIP).

Informazioni tratte dal Dossier sulle opportunità nel settore Agricolo-Agroindustriale in Sudafrica realizzato dalla Camera di Commercio Italo-Sudafricana nell'ambito del Progetto "Business Scouting e Assistenza alle PMI" promosso e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico e realizzato da SIMEST S.p.A. e Assocamerestero

Thailandia: forte crescita per il settore agroalimentare

Il settore agroalimentare è senza dubbio il comparto più promettente e in crescita della Thailandia.
Nuovi ipermercati, supermercati e punti vendita contribuiscono ad alzare il livello di concorrenza e diffondono la conoscenza di nuovi prodotti.
Le previsioni sono estremamente positive, con il consumo di cibo previsto in crescita del 36%, che raggiungerà quota 50,86 miliardi di dollari nel 2015. In aumento è anche il numero di consumatori in grado di affrontare una spesa più consistente per l'acquisto di prodotti alimentari di alto livello.
La Thailandia offre ottime opportunità alle imprese internazionali che operano nel settore agroalimentare. Nel 2012 circa il 30% dei prodotti agroalimentari sono stati importati e vi sono buone previsioni di crescita anche per il futuro.
La Thailandia, essendo un paese con un basso tasso di disoccupazione e con il PIL più elevato tra i paesi membri dell'ASEAN, offre importanti opportunità alle imprese italiane. Anche il numero dei ristoranti italiani è in forte crescita (solo a Bangkok se ne contano circa 350).
L'ostacolo principale riscontrato generalmente dall'operatore straniero è rappresentato dalle elevate tariffe doganali e dai costi di importazione. Per stimolare la crescita del settore sarebbero dunque necessarie una riduzione delle tariffe e la semplificazione delle regolamentazioni.

Fonte: Thai-Italian Chamber of Commerce

* *La newsletter è frutto di un'attività congiunta Assocamerestero-Unioncamere di monitoraggio delle opportunità per le imprese italiane offerte dai mercati esteri, segnalate dalle Camere di Commercio Italiane all'Estero.*
La redazione è a cura di Assocamerestero.
Coordinamento: Pina Costa, Responsabile Area Promozione, Comunicazione e Sviluppo
Redazione e contatto per eventuali approfondimenti: Camilla Sala, Area Promozione, Comunicazione e Sviluppo